HB 1369

Guida alla preinstallazione OEM per Delivery Service Partner

Microsoft Windows 95
Versione di servizio 2
Con funzionalità aggiuntive USB

La nuova sezione intitolata "Cenni preliminari sul processo di preinstallazione" fornisce informazioni semplici e concise sul processo di preinstallazione.

Microsoft Corporation

Le informazioni contenute nel presente manuale sono soggette a modifiche senza preavviso.
Se non specificato diversamente, ogni riferimento a società, nomi, dati ed indirizzi utilizzati nelle riproduzioni delle schermate e negli esempi è puramente casuale ed ha il solo scopo di illustrare l'uso del prodotto Microsoft. Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta in qualsiasi forma o mezzo elettronico o meccanico, per alcun uso, senza il permesso scritto della Microsoft Corporation.

(C) Copyright 1997 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

Microsoft, MS-DOS e Windows sono marchi o marchi registrati della Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o negli altri paesi.

Novell e NetWare sono marchi registrati della Novell, Inc.

"Document No. 000-62344"
"Printed in Germany"
"By G362-07"
"FDR000-62561/0298"

Indice

Introduzione 1
Cenni preliminari sul processo di preinstallazione 1
Requisiti e restrizioni per la preinstallazione OEM per Delivery Service Partner 3
Informazioni e utilità necessari per il processo di preinstallazione 9
Fase 1 - Creazione di un set di configurazione per l'impostazione della preinstallazione 9
Fase 2 - Creazione di dischi di avvio 16
Fase 3 - Scaricamento dei file di Windows 95 nel computer di destinazione 18
Installazione di Plus con il CD di Microsoft Windows 95 & Plus 20
Se si sta installando su rete 20
Fase 4 - Operazioni successive alla preinstallazione 21
Le azioni del cliente 21
Controllo sul computer appena preinstallato 21
Metodi per invocare il controllo 22
Preinstallazione delle funzionalità aggiuntive Universal Serial Bus (USB) 25
Preinstallazione di applicazioni 25
Scenari di preinstallazione di applicazioni 27
Come attuare la preinstallazione di applicazioni 28
Scenario 1 - L'ISV dal quale si è acquistata l'applicazione si è attenuto a tutte le istruzioni delle specifiche 28
Scenario 2 - L'ISV non fornisce nessuna procedura di preinstallazione di supporto e il programma di installazione richiede un input dell'utente 29
Applicazioni, DDE e OLE 32
Generazione di una procedura per il processo di preinstallazione di applicazioni legacy 33
Note/Problemi rilevati con la versione inglese del prodotto OEM per Delivery Service Partner Versione di servizio 2 35

Introduzione

Questo documento contiene un insieme di istruzioni per l'impostazione e la verifica della preinstallazione di Microsoft® Windows® 95 che utilizza il CD di Microsoft Windows 95 oppure il CD di Microsoft Windows 95 & Plus, denominato "combo CD". Per la preinstallazione di Microsoft Windows 95 si presuppone l'utilizzo di una rete locale. Se si utilizza un metodo di preinstallazione differente, quale la duplicazione di disco rigido, l'utilizzo di connessioni seriali o parallele o altro oppure se sono necessarie informazioni ulteriori sul processo di preinstallazione, fare riferimento al file della Guida fornito con l'utilità Preinstallazione guidata OEM.

Queste istruzioni presuppongono che il computer di destinazione sia privo di file del sistema operativo nella directory principale, della directory Windows, della compressione dell'unità e così via.

Cenni preliminari sul processo di preinstallazione

Il processo di preinstallazione OSR2 semplifica notevolmente la preinstallazione di Windows 95 rispetto al passato. È tuttavia necessario attenersi ad alcune semplici regole:

1. Leggere con attenzione la documentazione relativa alla preinstallazione. Per qualsiasi domanda sul processo di preinstallazione, contattare il Servizio Supporto Tecnico Clienti Microsoft prima di iniziare la preinstallazione di Windows 95.
2. Nelle fasi 1, 2 e 3 illustrate nel presente manuale vengono descritti il processo di impostazione dei file contenenti le informazioni di configurazione per ciascun sistema modello distribuito e il processo effettivo di preinstallazione di Windows 95 una volta completata la creazione dei file di configurazione. La fase 4 comprende alcuni processi facoltativi, quali il controllo del sistema e la preinstallazione di applicazioni che risultano necessarie solo in alcuni casi.
3. Nelle fasi 1 e 2 è necessario creare i file di configurazione una sola volta per ciascun modello di sistema (configurazione dell'hardware) distribuito. Dopo aver creato tali file di configurazione, sarà possibile riutilizzarli più volte per la preinstallazione di Windows 95 nell'ambiente di produzione. Si noti che i file di configurazione possono essere modificati in qualsiasi momento.

4. Una volta creati i file di configurazione ha inizio la fase 3, che consiste nel processo effettivo di spostamento del software dal sistema di riferimento o di configurazione al sistema di destinazione o di produzione. La fase 3 in genere non richiede interventi fino al completamento della preinstallazione, ovvero fino a quando il sistema viene arrestato ed è pronto per essere distribuito.
5. Nella tabella che segue sono riepilogate le quattro fasi della preinstallazione di Windows 95:

	Descrizione	Note
Fase 1	Imposta la Preinstallazione guidata e crea i file di configurazione nel sistema di riferimento.	❑ Il sistema di riferimento contiene i file di configurazione per ciascun sistema modello distribuito. La Preinstallazione guidata utilizza questi file per trasferire e preinstallare Windows 95 nel sistema di destinazione o di produzione. ❑ Il sistema di riferimento deve disporre di un'unità CD-ROM e di un'unità disco floppy. ❑ Per impostare i file di configurazione è necessario utilizzare una copia di Windows 95 OSR2 della versione su CD. ❑ La Preinstallazione guidata e i file associati si trovano in ciascuna copia su CD di Windows 95. ❑ Il passaggio più complesso dovrebbe essere il 18, per completare il quale è necessario disporre dei driver in modalità reale per l'unità CD-ROM fornita con i sistemi di produzione. In assenza dei driver del CD-ROM in modalità reale, la Preinstallazione guidata non riconoscerà l'unità CD-ROM del sistema di destinazione. Se tali driver non sono inclusi nell'unità CD-ROM, sarà possibile richiederli al produttore della periferica. Non esistono attualmente driver del CD-ROM in modalità reale generici.

	Descrizione	Note
Fase 2	Utilizzando il sistema di riferimento, sarà possibile creare un disco floppy di avvio della preinstallazione (PBF, Preinstallation Boot Floppy) e un disco di avvio del CD per l'utente finale.	❑ Utilizzare il PBF per avviare il sistema di destinazione in modo da poter preinstallare Windows 95 (si ricorda che il sistema di destinazione non dispone di un sistema operativo). ❑ Il disco di avvio del CD verrà utilizzato dagli utenti finali nel caso si verifichi un errore di sistema e sia necessario ripetere l'installazione di Windows 95.
Fase 3	Scarica i file di Windows 95 nel sistema di destinazione.	❑ Il processo di scaricamento in genere è automatico.
Fase 4	Effettua le stesse verifiche e gli stessi controlli sul sistema di destinazione che verrebbero eseguiti da un utente finale. Include anche le istruzioni per la preinstallazione delle applicazioni.	❑ FACOLTATIVA ❑ Il controllo consente di verificare il funzionamento del sistema di destinazione e di ripristinare le impostazioni precedenti la distribuzione.

Requisiti e restrizioni per la preinstallazione OEM per Delivery Service Partner

Dal momento della distribuzione di Windows 95, si sono verificati casi in cui gli OEM hanno modificato il prodotto al fine di differenziare la produzione hardware. Ciò ha provocato un notevole disorientamento tra i clienti utenti finali. Microsoft coglie quindi l'opportunità di definire i requisiti e le restrizioni del processo di preinstallazione in modo tale da assicurare la coerenza nell'aspetto e nelle caratteristiche del prodotto che raggiunge l'utente finale. Microsoft si riserva tuttavia il diritto di modificare i requisiti e le restrizioni relativi alla preinstallazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Installazione guidata, Prodotto o programma di iNstallazione DSP OEM del prodotto compatibile con i requisiti	Requisiti
I e N	È necessario includere un file OEMINFO.INI nella directory C:\WINDOWS\SYSTEM
I e N	È necessario aggiungere il nome della società dopo il campo Manufacturer= del file OEMINFO.INI.
I e N	È necessario aggiungere le informazioni relative alla società nella sezione [Support Information] del file OEMINFO.INI. Includere almeno i numeri di telefono dell'assistenza tecnica e l'orario. Si consiglia inoltre di includere gli indirizzi Internet. **Nota** Non elencare Microsoft o un numero di telefono di Microsoft nelle informazioni di supporto sia in formato elettronico su un computer preinstallato che nei materiali stampati distribuiti con il computer, a meno che ciò non sia stato esplicitamente consentito da Microsoft.
I e N	È necessario visualizzare gli indirizzi Microsoft nella cartella Preferiti di Internet Explorer. Questi verranno caricati secondo l'impostazione predefinita durante il processo di preinstallazione.
I e N	Durante l'installazione dell'utente finale di Windows 95 è necessario visualizzare sempre il Certificato di autenticità Microsoft in linea, il Contratto Microsoft e le schermate **Nome Utente** e **Società**.
N	Se si preinstallano applicazioni su un computer con Windows preinstallato, sarà in seguito necessario rimuovere tutti i programmi residui del processo di installazione che potrebbero avviare automaticamente un nuovo processo al successivo avvio utente, a meno che il programma non sia necessario per il supporto di una periferica hardware rilevata sul computer.
N	Se si forniscono i computer di destinazione in abbinamento a Microsoft Windows 95 OEM su CD-ROM oppure su dischi floppy, sarà necessario rimuovere i file SETUP.EXE, DOSSETUP.BIN e WINSETUP.BIN dal disco rigido del computer di destinazione prima di consegnarlo all'utente finale.

Installazione guidata, Prodotto o programma di iNstallazione DSP OEM del prodotto compatibile con i requisiti	Requisiti
N	Se si fornisce un'unità CD-ROM con un computer Windows 95 e si prevede di utilizzare un CD di Windows 95 come copia di backup, sarà necessario aggiungere i driver dell'unità CD-ROM in modalità reale sul disco di avvio del CD di Windows 95 che è possibile creare con l'utilità MKCDBOOT.BAT durante il processo di preinstallazione. Questa operazione risulta fondamentale per consentire ai propri clienti di reinstallare Windows 95 dal CD nel caso in cui si verifichi un errore di funzionamento del disco rigido, in quanto senza tali driver non sarà possibile accedere all'unità CD-ROM. Se non si distribuisce un sistema con un'unità CD-ROM, fornire un'adeguata copia di backup su disco floppy.
N	Non modificare né eliminare in alcun modo nessuna componente del software del prodotto, acquisito per mezzo del programma Delivery Service Partner, incluse senza nessuna eccezione le caratteristiche, i collegamenti, le icone, le "installazioni guidate" (wizards), le cartelle, le sottocartelle e i programmi inclusi, tranne nel caso in cui non sia specificatamente consentito.
N	Non modificare né nascondere in nessun modo la sequenza o l'aspetto delle schermate visualizzate dal software del prodotto come distribuito da Microsoft, dal momento in cui il computer di destinazione completa il processo di esecuzione del BIOS in seguito all'accensione del computer e trasferisce il controllo al software del prodotto caricato dal disco rigido ("avvio utente finale"), fino alla comparsa della finestra di dialogo introduttiva, alla sua chiusura da parte dell'utente finale e alla visualizzazione del desktop del prodotto.
N	Eccezion fatta per ciò che è disposto di seguito, non manifestare alcun contenuto, né video né audio, dall'avvio dell'utente finale fino al momento in cui il computer di destinazione visualizza la schermata **Desktop**.
N	Non modificare o nascondere in nessun modo l'aspetto del desktop compresa, senza nessuna eccezione, l'aggiunta o la modifica delle bitmap dello sfondo visualizzate all'avvio dell'utente finale. È tuttavia possibile aggiungere icone o cartelle al desktop a patto che tali icone siano della stessa dimensione e sostanzialmente della stessa forma di quelle incluse per il desktop da Microsoft e che le cartelle siano della stessa dimensione, forma e aspetto di quelle incluse per il desktop da Microsoft.

Installazione guidata, Prodotto o programma di iNstallazione DSP OEM del prodotto compatibile con i requisiti	Requisiti
N	Non utilizzare nessuna parte del software del prodotto per consentire l'esecuzione o la visualizzazione di un qualsiasi programma o altro contenuto prima dell'avvio dell'utente finale.
N	Non configurare alcun programma compresi, senza nessuna eccezione, "shell", "screen saver" o procedure introduttive né le installazioni guidate (wizard) o altro contenuto in modo da essere attivato, eseguito o inizializzato automaticamente, vale a dire senza richiedere un atto intenzionale dell'utente finale, da un'icona o da una cartella sul Desktop oppure dal menu di avvio del Desktop o in altro modo. Non copiare altri programmi o altro contenuto nella directory di avvio del software del prodotto, vale a dire nella cartella "Windows\Menu Avvio\Programmi \Esecuzione automatica" per Windows 95 oppure nella cartella "%windir%\profili\<utente(i)>\Menu Avvio\Programmi \Esecuzione automatica" di una workstation di Windows NT. Inoltre evitare di inserire riferimenti nei file boot.ini, config.sys, autoexec.bat, win.ini, system.ini, system.dat o user.dat che consentano il caricamento o l'esecuzione automatica di qualche programma o contenuto all'avvio dell'utente finale, ad eccezione dei driver di periferica necessari alle periferiche hardware preinstallate o preconfigurate, quali le schede di rete, le stampanti e così via.
N	Come richiesto dall'accordo di distribuzione OEM, non preinstallare Windows 95 utilizzando metodi differenti da quelli descritti nella Guida alla preinstallazione OEM per Delivery Service Partner.
I e N	Non rimuovere, sostituire o modificare il logo della schermata di avvio a eccezione di quanto specificato Guida alla preinstallazione OEM per Delivery Service Partner.
N	Non rimuovere, sostituire o modificare nessun altro logo del prodotto né i marchi inclusi nel prodotto Windows 95.
I e N	Non sostituire, rimuovere o sostituire la finestra di dialogo **Windows 95** (WELCOME.EXE). Questa applicazione comprende le seguenti opzioni: **Esercitazione di Windows 95**, **Nuove caratteristiche**, **Registrazione in linea** e **Altro suggerimento**. La finestra di dialogo **Windows 95** verrà visualizzata automaticamente sul desktop all'inizio della prima sessione utente.

Installazione guidata, Prodotto o programma di iNstallazione DSP OEM del prodotto compatibile con i requisiti	Requisiti
N	Non modificare la pagina iniziale predefinita né la pagina di ricerca di Internet Explorer.
N	Non modificare il Contratto Microsoft in linea.
N	Non effettuare aggiunte al Contratto Microsoft.
N	Non fornire le utilità incluse nel CD di Windows 95 OEM su un sistema operativo non Microsoft.
N	Non ridistribuire la Guida alla preinstallazione OEM per Delivery Service Partner.
N	Non modificare i file INF collocati da Microsoft nella directory \Windows\INF del nuovo computer. È tuttavia possibile modificare, se necessario, una stringa di testo o aggiungere le informazioni inerenti una nuova periferica, senza però annotare o rimuovere sezioni dei file INF nella directory \Windows\INF. In tal caso, infatti, l'utente finale non sarebbe in grado di rilevare le nuove periferiche aggiunte al computer in maniera appropriata.
P	Non lasciare le utilità che Microsoft ha definito come "utilità OEM ad uso esclusivo del produttore" sul disco rigido dell'utente finale. Questi file potrebbero infatti danneggiare il sistema dell'utente finale se non utilizzati in maniera appropriata. È possibile riconoscere queste utilità poiché presentano una "O" come prima lettera del nome. Segue un elenco delle principali utilità: OFORMAT.COM, OXCOPY.EXE, OATTRIB.EXE e OFDISK.EXE.
P	Non lasciare l'utilità SETINI.EXE sul disco rigido dell'utente finale.
N	Non inserire il numero del Certificato di autenticità Microsoft sui computer con Windows 95 preinstallato se non a scopo di test. Spetta infatti al cliente inserire questa informazione.
N	Non fornire una versione cifrata di Windows 95 sul disco rigido di un utente finale senza l'esplicito permesso scritto di Microsoft. Gli utenti finali devono infatti poter avviare immediatamente Windows 95 senza la chiave di codifica.
N	Non modificare il CD o i dischi floppy di Windows 95 acquistati dai partner del servizio di consegna.
N	Non rimuovere alcun elemento di rilevazione della legacy inserito da Microsoft.

Installazione guidata, Prodotto o programma di iNstallazione DSP OEM del prodotto compatibile con i requisiti	Requisiti
I e N	Non rimuovere alcun componente software standard preinstallato di Windows 95 dal computer con Windows 95 preinstallato. Gli utenti di Windows 95 si attendono un funzionamento compatibile da tutte le macchine nuove includendo tutte le utilità e le caratteristiche standard. Se sul computer da fornire è disponibile l'hardware sarà necessario installare i seguenti componenti: Scheda modem Accesso remoto Scheda audio Compressione audio Registratore di suoni Controllo Volume Suoni di esempio Schemi di suoni Utopia, Musica, Jungle, Robotz Unità CD-ROM Lettore CD

Informazioni e utilità necessari per il processo di preinstallazione

- Due computer, di cui un computer/server di riferimento e un computer di destinazione, ciascuno dotato di scheda di rete. È necessario che il server di riferimento, vale a dire il computer su cui è stato caricato il set di configurazione, disponga di almeno 5 MB di spazio libero su disco rigido, di un'unità CD-ROM, di Windows 95 o Windows NT® e di software di rete in esecuzione. È inoltre necessario che il computer di destinazione, vale a dire il computer su cui si desidera installare il sistema operativo, disponga di almeno 120 MB di spazio libero su disco rigido, di un'unità CD-ROM o di una scheda di rete oltre a un'unità disco floppy di avvio.
- Due dischi floppy vuoti del tipo utilizzato dall'unità disco floppy di avvio del computer di destinazione.
- Driver di periferica in modalità reale per l'hardware del computer di destinazione, in particolare quelli relativi all'unità CD ROM [CD] e/o alla rete.

Sarà inoltre necessario disporre delle seguenti informazioni:

- La sintassi utilizzata per attivare i driver di periferica in modalità reale sul sistema. Per informazioni, consultare la documentazione fornita con la periferica o visitare il sito Internet del produttore.
- Il nome del produttore che si occupa della vendita del computer, il nome del modello e le modalità di assistenza tecnica clienti.

Fase 1 - Creazione di un set di configurazione per l'impostazione della preinstallazione

Scopo Raccogliere informazioni sui computer su cui preinstallare il prodotto, sul processo di installazione e fissare le informazioni necessarie per l'impostazione della preinstallazione di Windows 95. Queste informazioni vengono memorizzate in un insieme di file di configurazione all'interno di una sottodirectory che dovrà essere creata e denominata "set di configurazione". Tali file in seguito potranno essere duplicati e modificati per creare la preinstallazione di Windows adatta ai differenti sistemi modello da fornire. Per modificare un set di configurazione esistente digitare **OPKWIZ /M:** ***<set_configurazione>***. Attenersi alla seguente procedura:

Impostazione della Preinstallazione guidata

1. Nel sistema di riferimento avviare Windows 95.
2. Inserire il CD di Windows 95 OEM nel computer di riferimento.
3. Aprire una finestra di MS DOS.

Importante Se si sono apportate delle modifiche alle impostazioni predefinite della finestra di MS DOS o al file default.pif, è possibile che MKCWRT.EXE non venga estratto in modo corretto. Poiché in alcuni programmi per MS-DOS, quali i giochi, le impostazioni predefinite vengono modificate automaticamente, si consiglia di eseguire MKCWRT.EXE su un computer su cui non sono state eseguite applicazioni per MS-DOS.

---

4. Passare alla directory \ADMIN del CD.
5. Eseguire MKCWRT.EXE.

   sintassi MKCWRT /C:"COMMAND.COM /C MKCWRT.BAT [*lettera unità cd*]: [*directory_configurazione*]"

   Esempio: MKCWRT /C:"COMMAND.COM /C MKCWRT.BAT D: C:\WIZARD"

Importante Utilizzare nomi di directory in formato 8.3 caratteri per la directory del set di configurazione e per qualsiasi directory di destinazione che si crea durante il processo di preinstallazione. I nomi di file lunghi (LFN, Long File Names) per i nomi di directory non verranno trasferiti correttamente, se utilizzati.

Tramite questa operazione verrà collocata un'utilità di preinstallazione guidata OEM funzionale (OPKWIZ.EXE) nella cartella C:\WIZARD. Se C:\WIZARD non esiste, verrà creata automaticamente. Non è possibile eseguire l'installazione guidata dal CD di Windows 95 OEM.

Utilizzo della Preinstallazione guidata

1. Eseguire OPKWIZ.EXE dalla destinazione dell'installazione guidata creata al passaggio 5.
2. Riesaminare i termini nella schermata **Contratto Microsoft**. Se si accettano tali termini, scegliere il pulsante **Accetto il contratto**. Scegliere **Avanti** per continuare.
3. Leggere la schermata **Preinstallazione guidata OEM**. Scegliere **Avanti** per continuare.
4. Leggere la schermata **Duplicazione dischi**. Per il test iniziale si raccomanda di non selezionare nessuna delle opzioni presenti su questo schermo. Scegliere **Avanti** per continuare. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea.
5. a) Se si desidera effettuare l'installazione direttamente dal CD, scegliere **CD** nella schermata **Metodo di preinstallazione**.

   b) Se si desidera effettuare l'installazione da un CD condiviso in rete, scegliere **Rete** nella schermata **Metodo di preinstallazione**.
6. Selezionare i dispositivi legacy nella schermata **Configurazione rilevamento classe legacy**. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea.
7. Leggere la schermata **Disattivare la classe di rete?**. Se il computer sul quale si installa dispone di una scheda di rete Plug and Play sarà necessario fornire l'identificativo ID per quella scheda su questa schermata per evitare l'interruzione del processo automatizzato di preinstallazione sulle schermate di input di rete. L'identificativo ID per la scheda Plug and Play viene fornito unitamente alla documentazione della scheda Plug and Play. È anche possibile che sia elencato nell'appendice D del *Microsoft Windows 95 Resource Kit*. Scegliere **Avanti** per continuare.
8. Leggere la schermata **Informazioni sulla modalità reale**. Scegliere **Avanti** per continuare.
9. Inserire le righe necessarie al supporto delle periferiche da utilizzare in modalità reale, quali la rete, il CD o il mouse, nella schermata **Righe relative alla modalità reale per il PRODUTTORE**. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea.

a) Installazione diretta dal CD

In questo passaggio è necessario inserire le righe per connettere i computer di destinazione al CD. In tal modo i computer potranno scaricare le informazioni dal CD durante il processo di preinstallazione. Ad esempio, per connettere un computer a un'unità CD-ROM Compaq IDE è possibile utilizzare i seguenti comandi:

CONFIG.SYS

REM [CD ROM]

DEVICE=CPQIDECD.SYS /D:MSCD0001

AUTOEXEC.BAT

REM [CD ROM]

MSCDEX.EXE /D:MSCD0001 /L:Z

SET SOURCE=Z:

b) Installazione dal CD condiviso in rete

In questo passaggio è necessario inserire le righe per connettere i computer di destinazione alla rete. In tal modo i computer potranno scaricare le informazioni dal server di riferimento durante il processo di preinstallazione. Ad esempio, per connettere un computer su cui è in esecuzione Microsoft Workgroup Connection al server di riferimento è possibile utilizzare i seguenti comandi:

CONFIG.SYS

REM [Scheda di rete]

C:\WINDOWS\IFSHLP.SYS

AUTOEXEC.BAT

REM [Scheda di rete]

NET START FULLREM [Accesso alla rete]

NET USE P: *<server1>**<condivisione>*

NET USE R: *<server2>**<condivisione>* *<=punto di condivisione per file delle applicazioni*

SET SOURCE=D:

Nota Se non si specifica un percorso alle periferiche in modalità reale, l'installazione guidata aggiungerà il percorso C:\FACTONLY per le voci del produttore e C:\REALMODE per quelle dell'utente finale. I driver saranno copiati in queste directory al passaggio 18. Se si utilizza la directory predefinita C:\FACTONLY per i driver di preinstallazione del produttore, al termine del processo di preinstallazione tale directory verrà automaticamente eliminata.

Non modificare o eliminare le righe contenute nella sezione [HEADER] o [FOOTER] e non rimuovere le intestazioni di queste sezioni. La Preinstallazione guidata provvederà a rimuovere le informazioni necessarie al termine del processo di installazione.

Le righe dei driver devono essere collocate nelle sezioni appropriate del modello, come indicato nelle righe di commento. Ad esempio, se SET SOURCE viene collocato nella sezione relativa al CD non verrà rilevato.

È fondamentale impostare la variabile SOURCE nel file AUTOEXEC.BAT del produttore alla posizione della directory principale dell'unità CD o alla lettera di dispositivo di rete del CD condiviso. Non lasciare una barra rovesciata o uno spazio finale e non dimenticare i due punti (:) dopo la lettera di dispositivo. La variabile SOURCE indica al processo di precaricamento la posizione dei file necessari per completare il processo di preinstallazione. Se questa variabile non è impostata correttamente è possibile che si verifichi una serie di errori.

10. Inserire i driver in modalità reale, necessari a periferiche quali il mouse o la scheda audio per il funzionamento in modalità reale sul computer dell'utente finale, nella schermata **Righe relative alla modalità Reale per il SITO DELL'UTENTE FINALE**. Se Windows 95 dispone per questi dispositivi di un driver in modalità protetta, sarà utilizzato tale driver durante le sessioni normali di Windows e il driver in modalità reale quando Windows 95 è in esecuzione in modalità MS-DOS.
11. Inserire il nome del produttore, il nome del modello del nuovo computer e le informazioni di supporto nella schermata **Informazioni OEM**. Sarà consentita la prosecuzione solo se le informazioni verranno inserite nelle sezioni relative al produttore e alle informazioni di supporto.
12. Inserire, se si desidera, le informazioni sul logo e sulle posizioni delle bitmap nella schermata **Informazioni sul logo**. Se si seleziona la casella di controllo per le bitmap presenti su questa schermata, verrà richiesto di fornire le bitmap per poter continuare. Le dimensioni delle bitmap sono elencate nell'argomento della Guida accessibile da questa schermata di installazione guidata. Scegliere **Avanti** per continuare. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea.

13. Selezionare qualsiasi schermata opzionale **Utente finale** da visualizzare sul computer dell'utente finale nella schermata **Modalità di installazione di Windows**. Scegliere **Avanti** per continuare.

14. Aggiungere altri programmi da avviare nella schermata **Preinstallazione applicazioni**. Scegliere il pulsante **Aggiungi** per aggiungere l'applicazione alla finestra di selezione delle applicazioni. Se "ACME" è ad esempio il nome di un'applicazione INF che imposta un'applicazione con quel nome e richiede il parametro "ACME_SETUP", vale a dire il nome di una sezione in INF, il percorso e l'opzione della riga di comando saranno:

    C:\WINDOWS\ACME\ACME.INF ACME_SETUP

    In questo modo verrà impostato il programma per essere avviato durante il controllo che verrà eseguito automaticamente al termine della preinstallazione di Windows. Se il programma di installazione dell'applicazione utilizza il DDE o l'OLE, selezionare la casella di controllo **DDE/OLE**.

15. Aggiungere qualsiasi URL o cartella all'elenco Preferiti in Internet Explorer nella schermata **Elenco pagine preferite di Internet Explorer** . Scegliere **Avanti** per continuare.

16. Verrà visualizzata la schermata **Salvataggio della configurazione** .

    Denominare il set di configurazione. Nella casella **La configurazione verrà salvata con il nome:** digitare il nome che si desidera assegnare al set di configurazione.

    Esempio: MODELX

    All'interno della cartella dell'installazione guidata verrà creata una sottocartella per il set di configurazione dove verranno memorizzate tutte le impostazioni. Se ad esempio si assegna il nome MODELX al set di configurazione e si sceglie C:\WIZARD come directory per l'installazione guidata, il set di configurazione sarà posizionato nella cartella C:\WIZARD\MODELX.

Suggerimento Poiché la maggior parte del processo di preinstallazione viene eseguita in modalità reale, utilizzare nomi in formato 8.3 caratteri per i set di configurazione. L'utilizzo dei nomi di file lunghi per un set di configurazione causerà infatti il troncamento dei nomi delle cartelle con le utilità di preinstallazione. "SuperFast Pentium Model24" diventerebbe ad esempio "Superf~1". Per evitare possibili ambiguità utilizzare nomi di file brevi.

---

17. Dopo aver digitato un nome per il set di configurazione scegliere il pulsante **Fine**. Il set di configurazione verrà salvato e si uscirà dall'installazione guidata.

18. Al termine di questa fase del processo di installazione, copiare dal disco o dal CD dei fornitori i driver in modalità reale necessari per l'installazione da parte del produttore e per l'utente finale rispettivamente in:

    \<set_configurazione>\FACTONLY <= solo i driver del produttore oppure

    \<set_configurazione>\REALMODE <= i driver da fornire al cliente

    Esempio: Se si assegna il nome **MODELX** al set di configurazione ed è stata utilizzata C:\WIZARD come directory di installazione guidata, sarà necessario collocare i driver rispettivamente in:

    C:\WIZARD\MODELX\FACTONLY

    C:\WIZARD\MODELX\REALMODE

Se si installa da un CD condiviso in rete, i driver di rete in modalità reale dovranno essere collocati nella directory FACTONLY, altrimenti non sarà possibile completare l'installazione. I driver di rete non sono necessari se si installa da CD.

Se entrambi il produttore e l'utente finale dispongono di una periferica, sarà necessario collocare una copia del driver della periferica sia nella directory FACTONLY che nella directory REALMODE. Solo una copia del driver verrà lasciata sul nuovo computer prima che lo stesso venga fornito all'utente. Entrambe le copie sono tuttavia necessarie per assicurare l'appropriato utilizzo delle periferiche durante il processo di preinstallazione.

Manutenzione e duplicazione del set di configurazione

Se si desidera ricaricare o riconfigurare un set di configurazione, eseguire

OPKWIZ /M:<set_configurazione> .

Fase 2 - Creazione di dischi di avvio

Scopo

- Creare un disco di avvio per installare Windows 95 da CD o da un CD condiviso in rete.
- Creare un disco di avvio CD come supporto di memorizzazione di backup di Windows con le informazioni necessarie per accedere al CD se il disco rigido è danneggiato ed è quindi necessario caricare nuovamente Windows 95 dal CD. Attenersi alla seguente procedura:

Creazione di un disco floppy di avvio della preinstallazione (PBF, Preinstallation Boot Floppy)
Eseguire MKPBF.BAT dalla directory dell'installazione guidata sul computer di riferimento per creare il disco floppy di avvio della preinstallazione di Windows.

sintassi: **MKPBF [*periferica:percorso*]**

dove

periferica è una qualunque periferica valida e percorso è la posizione della directory del set di configurazione.

Esempio: **MKPBF C:\WIZARD\MODELX**

Il disco floppy di avvio della preinstallazione di Windows è configurato automaticamente per connettere il nuovo computer alla rete o al CD, dipendentemente dal metodo di installazione selezionato nella schermata **Metodo di preinstallazione**.

Nota Se durante la creazione del disco floppy di avvio della preinstallazione viene visualizzato il messaggio di errore "Spazio su disco insufficiente", vorrà dire che i driver di rete richiedono una maggiore quantità di spazio di quella disponibile sul disco floppy.

Per risolvere il problema attenersi alla seguente procedura:

1. Rimuovere i file di rete dalla directory \FACTONLY del set di configurazione ed eseguire nuovamente MKPBF.BAT per creare un nuovo disco floppy di precaricamento.
2. Copiare i file di rete su un altro disco floppy.
3. Attenersi alle istruzioni di precaricamento fino al passaggio 2 della sezione "Fase 3 - Scaricamento dei file di Windows 95 nel computer di destinazione".

4. Premere CTRL+C per interrompere il file batch quando viene visualizzato il messaggio "Rimuovi il dischetto di avvio del precaricamento Microsoft dall'unità A:". Al prompt dei comandi copiare quindi manualmente i driver di rete nella directory C:\FACTONLY sul nuovo computer.
5. Dopo aver copiato i file rimuovere il disco e riavviare il sistema per iniziare il precaricamento.

Creazione di un disco di avvio del CD per l'utente finale (da utilizzare nel caso si verifichi un errore di sistema)
Se si desidera fornire il CD di Windows 95 OEM come supporto di memorizzazione di backup di Windows per il sistema, invece dei dischi floppy di Windows 95 OEM, sarà necessario creare un disco di avvio in modo da poter accedere all'unità CD fornita con il computer, nel caso in cui il disco rigido sia danneggiato e sia quindi necessario per l'utente reinstallare Windows. Il disco e i driver CD appropriati necessari a tale scopo saranno creati eseguendo il comando MKCDBOOT.BAT dalla directory di configurazione.

1. Inserire nell'unità disco floppy il disco floppy contenuto nella confezione OEM.
2. Eseguire il comando MKCDBOOT.BAT dalla directory di configurazione.

Suggerimento Non utilizzare MKCDBOOT per preinstallare Windows 95 in un sistema.

Fase 3 - Scaricamento dei file di Windows 95 nel computer di destinazione

Scopo Copiare i file dal CD di Windows 95 OEM o dal CD condiviso in rete e installare il sistema coerentemente con le scelte effettuate per il set di configurazione.

Scaricamento dall'unità CD ROM

1. Inserire il CD di Windows 95 nell'unità CD-ROM del computer di destinazione.
2. Inserire il disco floppy di avvio della preinstallazione (PBF, Preinstallation Boot Floppy) nell'unità disco floppy del computer di destinazione e avviare il computer dal disco floppy. Il PBF connetterà automaticamente il nuovo computer al CD.

Nota Il funzionamento in base all'impostazione predefinita del PBF presuppone che il computer di destinazione non contenga partizioni né software installato. Se si desidera saltare questo controllo, aggiungere /C alla fine della riga PRELOAD nel file AUTOEXEC.BAT.

3. Rimuovere il disco floppy quando richiesto e premere un tasto per continuare il processo di preinstallazione.
4. Il processo di preinstallazione continuerà senza l'intervento dell'utente fino a quando verrà visualizzato un messaggio che indicherà il completamento dell'installazione e chiederà di arrestare il sistema. Compiuta questa operazione il computer sarà pronto per il controllo o per la consegna.

La parte di preinstallazione a carico del produttore è completa. Il computer è ora nello stato detto di "controllo." È adesso possibile preinstallare manualmente qualsiasi applicazione si desideri e personalizzare alcune delle impostazioni predefinite di Windows. Al termine, arrestare il computer utilizzando il comando **Chiudi sessione** di Windows 95.

Per ulteriori informazioni su questo argomento consultare la sezione "Controllo sul computer appena preinstallato", più avanti in questo documento, tornare a "Requisiti e restrizioni per la preinstallazione OEM per Delivery Service Partner" e consultare la licenza di distribuzione OEM inclusa nel software del prodotto.

Scaricamento dall'unità CD-ROM di un sistema di rete

Consente di installare Windows 95 e le applicazioni sui nuovi computer utilizzando la rete.

1. Inserire il CD di Windows 95 nell'unità CD-ROM del sistema di rete.
2. Condividere il CD sul computer di riferimento. Il PBF connetterà automaticamente il nuovo computer alla rete.

Nota Assicurarsi che il server e la condivisione corrispondano a quelli identificati nella schermata Righe relative alla modalità reale per il PRODUTTORE durante l'esecuzione di OPKWIZ.

3. Se si sta effettuando un'installazione su rete e si desidera trasferire delle applicazioni nel nuovo computer durante il processo di preinstallazione, condividere tali applicazioni in rete.

Installazione di Plus con il CD di Microsoft Windows 95 & Plus

Importante Il CD di Microsoft Windows 95 & Plus non è disponibile in tutte le lingue.

Se si effettua una preinstallazione sul computer di destinazione utilizzando il CD di Microsoft Windows 95 & Plus, si consiglia di precaricare il programma Plus sul disco rigido degli utenti in questo momento. Per installare il programma Plus attenersi alla seguente procedura:

1. Inserire il CD di Microsoft Windows 95 & Plus nell'unità CD-ROM del computer di destinazione.
2. Fare doppio clic su **Risorse del computer**.
3. Scegliere l'unità CD-ROM.
4. Passare alla directory Plus.
5. Fare doppio clic su **Setup.exe**
6. Attenersi alle istruzioni visualizzate.

Se si sta installando su rete

Se si sta installando su rete e si desidera trasferire applicazioni sul nuovo computer, copiare tali applicazioni sulla rete in questo momento nella posizione specificata dal comando OXCOPY aggiunto alla schermata **Preinstallazione applicazioni** della Preinstallazione guidata OEM. Per ulteriori informazioni sulla preinstallazione di applicazioni consultare la sezione "Preinstallazione di applicazioni" più avanti in questo documento.

Al riavvio il computer sarà in modalità utente finale e pronto (a) per essere consegnato al cliente o (b) per il test di controllo.

Fase 4 - Operazioni successive alla preinstallazione

Le azioni del cliente

A questo punto, il computer di destinazione è pronto per essere consegnato al cliente. Prima di ciò si consiglia tuttavia di eseguire una delle opzioni di controllo dell'ampia gamma descritta nella sezione "Controllo sul computer appena preinstallato" più avanti in questo documento. È infatti possibile controllare il computer molte volte senza perdere l'integrità delle azioni del cliente e non sarà possibile controllare il computer dopo aver portato a termine le azioni del cliente.

Se si desidera riesaminare i passaggi esatti che un cliente porta a termine, consultare "Azioni esatte del cliente" più avanti in questo documento. Se si desidera simulare i passaggi compiuti dal cliente consultare "Metodo di controllo 3: controllo manuale. Simulare le azioni dell'utente finale" più avanti in questo documento.

Controllo sul computer appena preinstallato

Il controllo consente di testare il computer o installare applicazioni senza perdere le azioni della prima esecuzione dell'utente finale, vale a dire il nome utente, la società, il certificato di autenticità, le schermate di accettazione dei termini del contratto Microsoft e le schermate RUNONCE specifiche per l'utente così come la finestra delle proprietà Impostazione fuso orario nel Pannello di controllo. Il controllo viene eseguito automaticamente anche durante il processo di preinstallazione di base per consentire l'eliminazione del processo di preinstallazione sul computer appena preinstallato.

Seguono le descrizioni dei differenti tipi di controllo.

Controllo senza ripristino Un tipo di controllo che, all'uscita dalla sessione di controllo Windows, non prevede il ripristino allo stato precedente dei principali file di sistema, quali il registro di configurazione, l'AUTOEXEC.BAT e altri. Verranno quindi mantenute tutte le modifiche apportate a Windows durante la sessione di controllo. Questo tipo di controllo è utile per l'installazione del software e dei dispositivi da parte del produttore e dopo la vendita.

Controllo di ripristino parziale Un tipo di controllo che prevede, all'uscita dalla sessione di controllo Windows, il ripristino allo stato precedente dei principali file di sistema, quali il registro di configurazione, l'AUTOEXEC.BAT e altri. Questo tipo di controllo non prevede tuttavia l'eliminazione dei file copiati sul computer durante il controllo. Ciò è utile per verifiche rapide e dimostrative di un nuovo computer da parte del produttore e dopo la vendita.

Controllo di ripristino completo Un tipo di controllo che prevede il ripristino completo del sistema allo stato precedente il controllo. Le modifiche apportate durante l'installazione non sono considerate. Il solo modo di ottenere correttamente questo risultato consiste nel ricaricare il software dal disco di avvio. Questo tipo di controllo è utile per ripristinare completamente un nuovo computer sul quale sia stata eseguita una verifica completa del sistema compresa l'installazione di applicazioni.

Metodi per invocare il controllo

È possibile eseguire il controllo principalmente in due modi vale a dire mediante il processo di precaricamento del produttore o manualmente premendo un tasto. È possibile invocare il controllo più volte, automaticamente o manualmente, continuando a funzionare fino alla prima volta in cui l'utente finale utilizza il computer. È possibile eseguire il controllo ripetutamente fino all'inserimento del nome, all'accettazione dei termini del Contratto Microsoft per Windows 95 e all'inserimento del numero del Certificato di autenticità da parte dell'utente finale.

È possibile eseguire il controllo manuale utilizzando la combinazione di tasti CTRL+MAIUSC+F3. È quindi possibile decidere se simulare le azioni dell'utente finale oppure scegliere il controllo senza ripristino o a ripristino parziale per saltare le schermate dell'utente finale.

È possibile invocare il numero di volte necessario all'esecuzione di tutti i metodi di controllo descritti sopra fino all'esecuzione delle azioni dell'utente finale, dopodiché il controllo non funzionerà più.

Metodo di controllo 1 e 2: controllo manuale. Saltare le prime schermate dell'esecuzione (controllo senza ripristino o di ripristino parziale)

Attenersi alla seguente procedura:

1. Avviare il computer di destinazione. Nella schermata **Nome utente** premere CTRL+MAIUSC+F3. Verrà quindi visualizzata la schermata con i termini del Contratto Microsoft che sarà necessario accettare per poter continuare. Verrà quindi visualizzato un menu di opzioni del controllo. Selezionare **Controllo di ripristino parziale** o **Nessun controllo di ripristino**.
2. Scegliere il pulsante **Chiudi sessione** nella finestra di dialogo **Promemoria di ripristino OEM** per uscire dalla sessione di controllo e arrestare il sistema.
3. Riavviare il computer e ripetere il passaggio 1.

Metodo di controllo 3: controllo manuale. Simulare le azioni dell'utente finale

Attenersi alla seguente procedura:

1. Avviare il computer di destinazione. Nella schermata **Nome utente** premere CTRL+MAIUSC+F3. Verrà quindi visualizzata la schermata con i termini del Contratto Microsoft che sarà necessario accettare per poter continuare. Verrà quindi visualizzato un menu di opzioni del controllo. Selezionare **Simula le azioni dell'utente finale**.
2. Digitare valori falsi per le tre schermate di prima esecuzione quando richiesto. È possibile utilizzare il numero COA 00195-OEM-0211111-11111 per testare le funzionalità. Non fornire questo numero ai clienti. Se si utilizza questo numero di prova COA nella sezione "Azioni esatte del cliente" più avanti in questo documento, non consegnare il computer con questo numero COA inserito.
3. Dopo il completamento di RUNONCE, controllare il computer eseguendo alcune applicazioni.
4. Dopo aver effettuato il controllo scegliere il pulsante **Chiudi sessione** nella finestra di dialogo **Promemoria di ripristino OEM** per uscire dalla sessione di controllo e arrestare il sistema. È necessario uscire dalla sessione di controllo prima della consegna all'utente finale.

Metodo di controllo 4: controllo di ripristino completo

Il controllo di ripristino completo prevede il riavvio di un computer preinstallato con un disco di avvio di precaricamento. In base all'impostazione predefinita il disco di avvio di precaricamento si arresterà se rileva la presenza di un sistema operativo sul computer di destinazione. Per saltare questo controllo in modo da partizionare e formattare il disco rigido automaticamente e ricaricare il software, aggiungere "/C" alla fine dell'istruzione PRELOAD nel file AUTOEXEC.BAT del disco di avvio di precaricamento.

Azioni esatte del cliente

Nota Se si decide che per un qualsiasi motivo l'esecuzione dei passaggi seguenti debbano essere realizzati presso il produttore sarà necessario ricaricare il computer con il software di preinstallazione di Windows 95. Per una soluzione migliore che prevede la simulazione delle azioni dell'utente e non richiede un ricaricamento del software tornare a "Metodo di controllo 3: controllo manuale. Simulare le azioni dell'utente finale".

Attenersi alla seguente procedura:

1. Riavviare il computer di destinazione. Non eseguire il controllo dalla schermata **Nome utente**.
2. Digitare valori falsi per le prime tre schermate dell'esecuzione quando richiesto. Utilizzare 1119521514132 come numero di prova COA.
3. Dopo il completamento di RUNONCE, controllare il computer eseguendo alcune applicazioni per assicurarsi che funzioni correttamente.
4. Riavviare il computer. Verificare il corretto caricamento di Windows.

Preinstallazione delle funzionalità aggiuntive Universal Serial Bus (USB)

Se si desidera distribuire un sistema contenente una scheda madre USB e un connettore USB, sarà necessario preinstallare le funzionalità aggiuntive USB attenendosi alla seguente procedura:

1. Al termine della preinstallazione avviare il computer in modalità Controllo senza ripristino, come descritto in precedenza.
2. Inserire il CD di Windows 95 OEM con le funzionalità aggiuntive USB nell'unità CD-ROM.
3. Avviare Gestione risorse.
4. Fare doppio clic sull'unità CD-ROM, in genere l'unità D:, per visualizzare il contenuto del CD.
5. Passare alla directory \OTHER\USB\ e fare doppio clic sul file **USBSUPP.EXE**.
6. Al termine dell'installazione di USBSUPP, chiudere Gestione risorse e uscire dalla modalità di controllo scegliendo **Chiudi sessione**, come descritto in precedenza.

Preinstallazione di applicazioni

Importante Per i requisiti e le restrizioni elencate all'inizio di questo documento, non sarà possibile impostare le applicazioni preinstallate per essere eseguite automaticamente da Windows 95. È tuttavia possibile collocare le icone sul menu del pulsante **Avvio**, ad eccezione della cartella Esecuzione automatica o sul desktop per consentire l'esecuzione delle applicazioni per mezzo di una selezione dell'utente.

Dalla distribuzione di Windows 95, Microsoft ha ricevuto numerose richieste di utilità migliori per la preinstallazione di applicazioni da parte degli OEM. Per soddisfare queste esigenze, Microsoft ha:

- Aumentato le capacità di controllo nel prodotto Windows per consentire l'installazione manuale delle applicazioni.
- Aggiunto una schermata **Preinstallazione applicazioni** nella Preinstallazione guidata OEM (OPKWIZ) per consentire l'avvio automatico dei programmi di installazione di applicazioni, procedure INF e oggetti del Pannello di controllo durante il controllo.

- Pubblicato un insieme di direttive per gli ISV su come sviluppare le procedure di preinstallazione di applicazioni che installeranno automaticamente le applicazioni in un ambiente industriale OEM.
- Previsto di aggiungere l'insieme di direttive di cui sopra alla revisione successiva del processo di certificazione del logo del software Windows.

Sfortunatamente la maggior parte dei programmi per l'installazione di applicazioni sono progettati per essere utilizzati dall'utente finale e non come applicazioni di preinstallazione per i produttori OEM. Microsoft pone delle limitazioni riguardanti l'assistenza che può fornire al processo automatico di installazione delle applicazioni nel caso in cui il programma di installazione dell'applicazione non sia stato progettato a questo scopo.

È molto difficile sviluppare un'unica soluzione in grado di modificare il funzionamento dell'installazione di tutte le applicazioni fornite in modo da consentire l'installazione automatica in un ambiente di preinstallazione. È quindi preferibile trattare ciascuna applicazione separatamente e affidare agli ISV che hanno scritto il programma originale la creazione di una procedura di preinstallazione di applicazioni OEM. Se si presentano problemi con l'installazione dell'applicazione gli ISV saranno motivati e capaci di apportare le modifiche necessarie per installare correttamente i programmi.

È tuttavia necessario che gli ISV conoscano il contenuto di una procedura di preinstallazione per il programma di installazione di applicazioni. A tale scopo, come detto in precedenza, Microsoft ha pubblicato un insieme di direttive destinate agli ISV su come sviluppare le procedure di preinstallazione OEM, intitolato "Creating OEM Preinstall-Friendly Applications for Windows-Based PCs", disponibile solo in lingua inglese. Lo scopo di queste specifiche è quello di spingere i produttori delle applicazioni a rispettare questo importante principio OEM. Si consiglia di esaminare questo documento e invitare gli ISV ad attenersi alle istruzioni contenute. È possibile consultare questo documento all'indirizzo seguente:

http://microsoft.com/win32dev/guidelns/preinstl.htm

Scenari di preinstallazione di applicazioni

Per trattare questo argomento si presuppone l'esistenza di due scenari principali per la preinstallazione di applicazioni:

- Scenario 1: Il produttore del software si è attenuto alle istruzioni di Microsoft per impostare la preinstallazione di applicazioni
- Scenario 2: Il produttore del software non fornisce nessuna procedura di installazione e il programma di installazione richiede l'input dell'utente

Lo Scenario 1 rappresenta la situazione ideale poiché il produttore del software si è attenuto alle direttive di Microsoft elencate nelle specifiche dell'applicazione ed è quindi sufficiente poco lavoro per preparare l'applicazione per la preinstallazione. Lo Scenario 2 rappresenta la situazione peggiore poiché il produttore del software non si è attenuto ad alcuna direttiva e sarà necessario identificare le modifiche che il programma di installazione apporta quando installa l'applicazione e duplicare tale funzionamento nelle procedure di installazione che sarà necessario scrivere. Esiste inoltre una vasta gamma di scenari intermedi che dipendono dall'accuratezza con cui l'ISV si è attenuto alle istruzioni contenute nelle specifiche.

Per stabilire dove l'installazione dell'applicazione desiderata non ha successo è necessario eseguire il programma di installazione che il produttore del software ha fornito per identificare quali modifiche sono state apportate al sistema e vedere se sono state appropriate. È necessario identificare le seguenti modifiche:

- copia, eliminazione, creazione e sostituzione di file
- modifiche ai file dell'applicazione
- modifiche al registro di configurazione e ai file di Windows
- creazione di nomi di file lunghi (LFN, Long File Name)
- richieste di intervento o di input dell'utente

Per identificare le modifiche apportate da un'applicazione, copiare la struttura per il computer in un punto di condivisione sulla rete, assicurandosi che vengano copiati anche i file nascosti. Installare l'applicazione. Utilizzare un'utilità di confronto, quale WINDIFF.EXE fornito sul CD di Windows 95 per confrontare le strutture prima e dopo l'installazione.

Se dall'esame delle differenze risulta che il programma di installazione dell'applicazione ha modificato il registro di configurazione, ha utilizzato nomi di file lunghi, ha sostituito file di sistema esistenti di Windows o richiede l'input o l'intervento dell'utente, assicurarsi che questi passaggi siano attuati secondo le fasi appropriate stabilite nelle specifiche. È possibile apportare modifiche al registro di configurazione solo dopo che il software si trova sul PC di destinazione. Non è possibile utilizzare nomi di file lunghi fino al primo avvio di Windows. È tuttavia possibile effettuare una copia di backup di questi file e ripristinarli successivamente utilizzando un'utilità quale LFNBK.EXE. È possibile effettuare la sostituzione di file di sistema di Windows durante ogni fase della preinstallazione a patto che il programma di installazione si accerti di non installare una versione più vecchia del file di sistema. Non ci deve essere né input né intervento dell'utente fino alla fase 3.

Come attuare la preinstallazione di applicazioni

Scenario 1 - L'ISV dal quale si è acquistata l'applicazione si è attenuto a tutte le istruzioni delle specifiche

Attenersi alla seguente procedura:

1. Eseguire la procedura indipendente dall'hardware per creare la nuova struttura dell'applicazione ottenuta dopo l'installazione.
2. Condividere la struttura ottenuta dopo l'installazione su un server. Se questo punto di condivisione è differente da quello utilizzato per la preinstallazione di Windows 95, come definito nella sezione [Network logon] del file AUTOEXEC.BAT, nelle righe relative alla modalità reale nella schermata **Produttore** di OPKWIZ fase 1, passaggio 11, sarà necessario aggiungere un'altra riga per la connessione a quella condivisione.
3. Nella schermata **Righe relative alla modalità reale per il PRODUTTORE** della Preinstallazione guidata OEM aggiungere una riga per la connessione al server dell'applicazione e una linea XCOPY per copiare dal server la struttura ottenuta dopo l'installazione. Aggiungere una riga alla schermata **Preinstallazione applicazioni** per avviare il programma di installazione sull'unità locale.

Nota Non è possibile installare l'applicazione dalla rete durante il controllo automatico poiché la rete non è attivata in tale modalità. Eseguendo i passaggi relativi alla rete dalla schermata **Righe relative alla modalità Reale per il PRODUTTORE**, sarà possibile realizzarli durante il processo di installazione del produttore che ha accesso alla rete, diversamente da quanto avviene per il controllo in cui non è disponibile l'accesso alla rete.

---

4. Nella schermata **Preinstallazione applicazioni**, aggiungere la procedura dipendente dall'hardware come un elemento Controllo RUNONCE.

Vantaggi

- È semplice inserirsi nel processo di preinstallazione di Windows 95.
- L'applicazione è già funzionante prima della vendita e se l'ISV si è attenuto scrupolosamente alle direttive delle specifiche, sarà possibile "controllare" l'applicazione prima che lasci il produttore per assicurarsi che funzioni correttamente.

Svantaggi

- Attualmente sono pochi gli ISV che si attengono alle direttive.

Scenario 2 - L'ISV non fornisce nessuna procedura di preinstallazione di supporto e il programma di installazione richiede un input dell'utente

Se l'ISV non si attiene alle istruzioni delle specifiche, sarà necessario lavorare ancora prima di poter installare automaticamente l'applicazione su più computer.

Alternativa 1

1. Controllare il computer utilizzando il controllo senza ripristino. Tornare a "Controllo sul computer appena preinstallato" per informazioni sulle opzioni di controllo.
2. Installare manualmente l'applicazione dall'unità locale di Windows come farebbe l'utente finale.

Nota Non è possibile installare l'applicazione dalla rete durante il controllo automatico poiché in tale modalità la rete non è attivata.

---

3. Scegliere il pulsante **Chiudi sessione** nella finestra di dialogo **Promemoria di ripristino OEM** per uscire dalla sessione di controllo.

Vantaggio

- Installazione semplice coerente con le procedure di installazione studiate per il programma.

Svantaggio

- Processo manuale intenso.

Alternativa 2

1. Utilizzare la Preinstallazione guidata OEM per aggiungere SETUP come elemento ENDUSER RUNONCE dalla schermata **Preinstallazione applicazioni**.
2. Condividere sulla rete la struttura esistente prima dell'installazione.
3. Nella schermata **Righe relative alla modalità Reale per il PRODUTTORE** della Preinstallazione guidata OEM, aggiungere una riga per la connessione al server dell'applicazione e una linea XCOPY per copiare dal server la struttura ottenuta dopo l'installazione. Aggiungere una riga alla schermata **Preinstallazione applicazioni** per avviare il programma di installazione sull'unità locale.

Nota Non è possibile installare l'applicazione dalla rete durante il controllo automatico poiché la rete non è attivata in tale modalità. Eseguendo i passaggi relativi alla rete dalla schermata **Righe relative alla modalità Reale per il PRODUTTORE**, sarà possibile realizzarli durante il processo di installazione del produttore che ha accesso alla rete, diversamente da quanto avviene per il controllo poiché in tale modalità la rete non è attivata.

---

4. Nella schermata **Preinstallazione applicazioni**, aggiungere la procedura dipendente dall'hardware come elemento Produttore RUNONCE.

Svantaggi:

- In questo scenario l'applicazione non viene realmente preinstallata. L'installazione in questo caso avviene sul sito dell'utente utilizzando una directory temporanea. In altre parole, l'applicazione non è immediatamente disponibile per l'utente quando il computer viene acceso per la prima volta.
- Successivamente sarà necessario eliminare la directory temporanea.
- Se si installano molte applicazioni in questo modo, i programmi sul disco rigido verranno dispersi per il disco. Per risolvere il problema sarà necessario deframmentare il disco rigido dopo aver installato tutte le applicazioni.

Alternativa 3

1. Utilizzare un'utilità di generazione delle procedure standard per creare una procedura di installazione che utilizza valori falsi per le schermate di immissione dati utente. Per ulteriori informazioni su come creare una procedura, attenersi alle istruzioni della sezione "Generazione di una procedura per il processo di preinstallazione di applicazioni legacy" più avanti in questo documento.

Importante Microsoft non approva né esplicitamente né implicitamente l'utilizzo di informazioni false nelle schermate di immissione dati utente dell'applicazione. Riconosce tuttavia che questa è una pratica diffusa nell'industria, quindi la cita. Prima di fare questo è tuttavia necessario discuterne con l'ISV e indirizzarlo alla consultazione delle specifiche in caso di quesiti su come sviluppare le procedure di preinstallazione OEM che non presentino questo problema.

---

2. Condividere sulla rete la struttura esistente prima dell'installazione.

   Nella schermata **Righe relative alla modalità Reale per il PRODUTTORE** della Preinstallazione guidata OEM aggiungere una riga per la connessione al server dell'applicazione e una linea XCOPY per copiare dal server la struttura ottenuta dopo l'installazione.

Nota Non è possibile installare l'applicazione dalla rete durante il controllo automatico poiché la rete non è attivata in tale modalità. Eseguendo i passaggi relativi alla rete dalla schermata **Righe relative alla modalità Reale per il PRODUTTORE**, sarà possibile realizzarli durante il processo di installazione del produttore che ha accesso alla rete, al contrario del controllo che non ha invece accesso alla rete.

---

3. Utilizzare l'installazione guidata per aggiungere la schermata di selezione procedure e la procedura come elemento Controllo RUNONCE nella schermata **Avvio della preinstallazione applicazioni**.

Svantaggi:

- Il preinserimento delle informazioni dell'utente con valori falsi non costituisce l'utilizzo previsto del programma di installazione e può causare successivamente problemi all'utente, ad esempio nel caso di registrazione in linea.
- Si tratta di un processo dispendioso in termini di tempo, specialmente se si installano molte applicazioni.
- Gli ISV che hanno scritto il programma probabilmente non saranno di aiuto dal momento che non conoscono il modo in cui è stato installato il programma.

Applicazioni, DDE e OLE

Se il programma di installazione dell'applicazione utilizza il DDE o l'OLE, potrebbero verificarsi alcuni problemi installando l'applicazione per mezzo della schermata **Preinstallazione applicazioni**, a meno che non si selezioni l'opzione **App usa DDE o OLE**. Questo problema si presenta perché RUNONCE è chiamato dalla shell di Windows 95, che blocca tutte le chiamate DDE o OLE in entrata e in uscita durante il processo RUNONCE. È possibile che questo comportamento sia incompatibile con qualche programma di installazione che utilizza il DDE o l'OLE.

Importante Molti programmi di installazione dell'applicazione basati su Windows 3.1 hanno utilizzato il DDE per creare icone nei gruppi di programmi di Win 3.*x*.

La modifica del funzionamento della shell di Windows 95 inerente la gestione di questi messaggi non è stata considerata come possibilità da seguire realizzabile in quanto potenzialmente destabilizzante per la struttura del prodotto Windows. È stato invece deciso che la corretta procedura da seguire consiste nel duplicare la funzionalità di RUNONCE per impostare l'applicazione di preinstallazione OEM mediante la creazione di un ramo OEMRUNONCE\SETUP nel registro di configurazione e di un OEMRNCE.EXE che lo elabora. Il programma OEMRNCE.EXE è avviato dalla riga RUN= del file WIN.INI in modo tale da non essere sotto il controllo della shell, che di norma bloccherebbe i messaggi DDE e OLE. Uno sfortunato effetto collaterale di questo nuovo metodo consiste nel fatto che tutti gli elementi nel ramo RUN sono eseguiti parallelamente. In tal modo, se ci sono altre voci RUN= impostate per essere eseguite, potrebbero avvenire più azioni contemporaneamente sullo schermo. La maggior parte degli elementi che Microsoft esegue dal ramo RUN hanno una funzione precisa, così come la collocazione di icone sulla barra dei pulsanti. Assicurarsi di non aggiungere elementi RUN personalizzati fino al termine della preinstallazione dell'applicazione.

Generazione di una procedura per il processo di preinstallazione di applicazioni legacy

Come precisato nella sezione relativa alla preinstallazione di applicazioni, il soggetto appropriato per generare una procedura di impostazione della preinstallazione di applicazioni è l'ISV che ha scritto l'applicazione. Se è necessario installare applicazioni legacy ma è impossibile, per motivi di quantità, installare manualmente ogni applicazione su ciascun computer attraverso il controllo, è possibile generare una procedura di processo per ogni applicazione legacy che installerà quell'applicazione presso il produttore.

Microsoft non approva né incoraggia la creazione di procedure di processo per applicazioni legacy. È infatti possibile che l'installazione di un prodotto in un modo non previsto possa causare problemi all'utente o violare i termini del Contratto Microsoft degli ISV. Si consiglia vivamente di comunicare con gli ISV per sapere quali procedure di preinstallazione adottano e per valutare l'opportunità della creazione di una procedura personalizzata. Se si decide di creare tale procedura, è necessario essere al corrente che si tratta di un processo molto dispendioso in termini di tempo, specialmente se si intende preinstallare molte applicazioni. Microsoft non fornisce inoltre alcun supporto al prodotto per quanto riguarda lo sviluppo di procedure di preinstallazione.

Il risultato delle operazioni successive sarà quello di scoprire e duplicare le modifiche che un programma personalizzato di installazione dell'applicazione effettua durante l'installazione delle applicazioni. Lo scopo è quello di preparare l'applicazione in modo che gli utenti possano immediatamente utilizzarla una volta avviato il nuovo computer. Per ottenere questo scopo, tutti i passaggi dell'installazione dovranno essere eseguiti presso il produttore OEM. Dal momento che eseguire il programma di installazione dell'applicazione su ciascun computer presso il produttore non è pratico a causa dei vincoli di tempo e della necessaria interazione con l'utente, questo metodo scritto rappresenta l'alternativa. Non è diverso dalla preinstallazione di applicazioni effettuata da molti OEM in passato, ma il registro di configurazione binario e i nomi di file lunghi rendono il processo più complesso.

Per generare una procedura di processo, attenersi alla seguente procedura su un computer di prova:

1. Installare Windows 95 su un nuovo computer.
2. Esportare l'intero registro di configurazione in un file tramite l'applicazione Regedit.
3. Ricavare un elenco di tutti i file redirezionando l'output ad un file tramite il comando DIR. Si consigliano alcuni differenti formati elenco di DIR quali DIR C:\ /S /One /A e DIR C:\ /B /A /One /S. Quando successivamente saranno confrontati gli elenchi, ciascun tipo fornirà differenti informazioni sulle modifiche.
4. Effettuare una copia di backup di tutti i file con estensione INI della directory Windows.
5. Installare l'applicazione.
6. Eseguire nuovamente i passaggi 2, 3 e 4 creando un secondo insieme di file.
7. Confrontare i file registro. L'utilità WINDIFF.EXE inclusa in Windows NT Resource Kit e Microsoft Visual C++ 2.0 rappresenta un metodo efficace per il confronto dei file. WinDiff è in grado di salvare un file composito con segni di modifica che è possibile modificare per creare procedure.
8. Un confronto tra gli elenchi di directory mostrerà quali file sono stati aggiunti. L'elenco ottenuto con DIR /B è quello più efficace. È possibile spostare tutti questi file dalla directory che li contiene in una struttura delle directory in modo che una XCOPY possa unirli nella struttura delle directory di un sistema precaricato. Assicurarsi di copiare i collegamenti (estensione LNK), collocati dall'applicazione nella struttura del menu di avvio (C:\Windows\startm~1), nella struttura che sarà utilizzata per scaricare l'applicazione.
9. Scrivere un file INF che esegue tutte le modifiche del registro di configurazione e le aggiunte e/o le modifiche al file identificate. Consultare l'Appendice C del *Microsoft Windows 95 Resource Kit* per informazioni dettagliate sulle procedure INF.

Nota È possibile ignorare alcune modifiche del registro di configurazione. Queste sono riconoscibili solitamente dal nome del ramo del registro di configurazione, ad esempio se il nome contiene "MRU" e dal tipo di dati. Queste voci memorizzano le informazioni su che cosa l'utente ha fatto di recente per consentire il ripristino dell'aspetto o per fornire una cronologia comandi.

---

10. Utilizzare la Preinstallazione guidata OEM per aggiungere l'INF e il nome della sezione che esegue la procedura come un elemento Controllo RUNONCE nella schermata **Preinstallazione applicazioni**.

Note/Problemi rilevati con la versione inglese del prodotto OEM per Delivery Service Partner Versione di servizio 2

Riesaminare questo elenco prima di riportare qualunque errore. In tal caso includere o prepararsi a fornire tutti i file registro, quali OEMLOG.TXT, OEMLOG.OES, NETLOG.TXT, PATCHLOG.TXT e così via, contenuti nella directory principale del computer di destinazione e un riepilogo dei passaggi eseguiti prima dell'apparizione del problema, incluse le opzioni selezionate durante la preinstallazione.

- Se l'ambiente del produttore è su rete Novell® sarà possibile riscontrare alcune incompatibilità di versione DOS con i driver DOS di Netware®. Il disco di avvio di precaricamento utilizza la versione di MS-DOS® basata su Windows 95. Ne consegue che quando NETX.EXE prova a caricare MS-DOS, visualizza un messaggio di errore relativo alla versione. Per aggirare il problema, provare a utilizzare il comando SETVER affinché in NETX.EXE la versione di MS-DOS venga identificata come quella corretta.
- La scheda Intel EE Pro10 non viene rilevata correttamente.
- Se si esegue la Preinstallazione guidata OEM su Windows NT e si selezionano le opzioni **Schermata di avvio** sulla schermata **Informazioni sul logo** dell'installazione guidata, verrà visualizzato il messaggio di errore "Impossibile creare il file logo.sys". Esiste un problema di secondaria importanza nella shell NT che impedisce all'installazione guidata di visualizzare automaticamente la bitmap della schermata di avvio. Fare clic sul pulsante **?** su questa pagina per informazioni su come visualizzare manualmente la bitmap.